

# Una richiesta di maggiore equità nell'Inghilterra di fine Settecento

*Delle rivoluzioni senza spargimento di sangue, ovvero è preferibile la riforma  
alla rivolta*

**Tratto da:** La storia contemporanea attraverso i documenti, a cura di Enzo Collotti e Enrica Collotti Pischel, Bologna, Zanichelli, 1974, p. 15.

---

Essendo stato ingegnosamente affermato che una riforma della rappresentanza non accrescerebbe assolutamente la felicità e la prosperità del popolo, si è ritenuto opportuno pubblicare il seguente elenco delle trasformazioni che, con ogni probabilità, potrebbero risultarne.

Le *Rivendicazioni del popolo* potrebbero ottenere più debita attenzione ed i suoi *diritti* essere ristabiliti.

Le tasse potrebbero essere proporzionate ai mezzi finanziari di coloro dai quali vengono prelevate, e non fatte in modo da gravare più sul *povero* che sul *ricco*.

Potrebbe essere abolito l'attuale sistema di tassare tutti i *generi di prima necessità*, come sapone, candele, amido, birra, ecc.

Potrebbero essere emendate le *Leggi per l'assistenza ai poveri e le leggi sulla residenza* ed un povero non essere più passibile di carcere per essersi allontanato dalla sua parrocchia per trovare lavoro.

5. Potrebbero essere abolite le *Leggi sulla caccia* ed il fattore non vedersi più costretto a permettere al suo ricco ed insolente vicino di calpestare i suoi campi inseguendo un animale che, sebbene cibato dei prodotti dei suoi terreni, il fattore stesso non osa uccidere, se non esponendosi alla sanzione di una multa o dell'imprigionamento.

6. Non si potrebbero punire con l'imprigionamento gli operai rei di essersi uniti per ottenere un aumento dei salari, mentre ai loro padroni si consente di cospirare impunemente, contro di loro. [...]

10. Si potrebbe impedire al *Ricco* di accrescere le sue rendite smisurate con il Monopolio su tutti i generi necessari per vivere, e sulle stesse fattorie che li producono.

11. Una qualche *Istituzione nazionale* potrebbe elargire ai *fanciulli poveri* un'istruzione atta a metterli in grado di *guadagnarsi da vivere* e a dare loro un'esatta nozione dei loro *diritti e*

*doveri* quali membri della società.

12. Potrebbe essere garantito *all'uomo laborioso* un *lavoro stabile* e per gli *anziani* e gli *inabilitati* essere previste adeguate *provvidenze*.

13. Le famiglie che si trovano in condizioni relativamente disagiate potrebbero essere esentate dal pagare le tasse di fronte alle somme enormi scialacquate in *salari* e *pensioni* immeritati.

Il *commerciante sfortunato*, rovinato magari da un qualche, truffatore di alta scuola, potrebbe non essere abbandonato agli orrori di un carcere, perché schiacciato dalla mano pesante della sfortuna.

Le diverse estese franchige, privilegi e carte dei diversi commerci e corporazioni non dovrebbero più impedire all'uomo povero e ingegnoso di guadagnarsi da vivere, non consentendogli di esercitare magari l'unico mestiere che è capace di svolgere e di risiedere nell'unico luogo in cui potrebbe sperare di riuscire.